



Comune di Clavesana

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di luglio alle ore nove e minuti zero, nella sala polivalente presso gli Uffici Comunali siti in Clavesana – Fr. Madonna della Neve, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GALLO Luigi - Presidente	Sì
2. OCCELLI Giancarlo - Consigliere	Sì
3. BONINO Giovanni - Assessore	Sì
4. MADONNO Giovanni - Consigliere	Sì
5. CONTI Roberto - Vice Sindaco	Sì
6. TERRILE Alessandro - Consigliere	No
7. GROTTTO Ornella - Consigliere	Sì
8. ROVERE Luigi - Consigliere	Sì
9. DELPIANO Riccardo - Consigliere	No
10. PAROLIN Angelo - Consigliere	Sì
11. POLLANO Felice - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott.ssa Marina PEROTTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GALLO Luigi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 anticipa in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 all'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23);

Richiamata la propria delibera n. 18 in data 05.09.2013, con la quale sono state fissate le aliquote e le detrazioni per l'anno 2013;

Richiamata la legge di stabilità 2014 (legge 147 del 27.12.2013) che ha istituito la IUC (Imposta Unica sugli Immobili) composta da IMU-TASI e TARI e che questo Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 in data odierna ha provveduto ad approvare il relativo regolamento;

Considerato che occorre stabilire le aliquote e le detrazioni per l'anno 2014 dell'IMU e preso atto di quanto segue:

- le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni di tipo signorile, le ville, i castelli o i palazzi di pregio storico o artistico sono esentate dal pagamento dell'IMU;
- Con l'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) è stata eliminata la riserva statale (ad eccezione dei fabbricati del gruppo D) per cui l'IMU spetta interamente al Comune. Per gli immobili di categoria D il Comune può solo determinare una maggiorazione (fino a 0,3 punti percentuali) riservando a sé tale maggiorazione;

Ritenuto dover stabilire le tariffe dell'IMU per l'anno 2014 prima dell'approvazione del bilancio 2014, con eventuali possibilità di rivedere le decisioni in futuro, anche con riferimento alle disposizioni della legge di stabilità 2013 che, all'art. 1 comma 444 dà la possibilità al Comuni, per ristabilire gli equilibri di bilancio, di cambiare le tariffe e le aliquote entro il 30 settembre, ossia entro la data designata per l'analisi degli equilibri di bilancio;

Dato atto che, ai sensi della legge 147/2013 art. 1 comma 640, l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della Tasi non può superare i limiti prefissati per la sola IMU come stabilito dal comma 677 della legge di stabilità medesima;

Visto l'art. 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visti gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Dato atto che l'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 dispone che gli Enti Locali approvino il Bilancio di Previsione per l'anno successivo entro il termine del 31.12 con la osservanza dei principi di unità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità

Visto che il predetto termine del 31.12, per l'anno 2014, è stato prorogato:

- al 28 febbraio con decreto del Ministro dell'Interno in data 19 dicembre 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27.12.2013,
- successivamente al 30 aprile 2014 con decreto del Ministero dell'Interno in data 13 febbraio 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014 ,
- ulteriormente differito al 31 luglio 2014 con decreto del Ministero dell'Interno 29 aprile 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30.04.2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile, il Segretario Comunale, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000);

Con votazione espressa per alzata di mano ed all'unanimità dei voti favorevoli,

D E L I B E R A

- 1) Di fissare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale (IMU), disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 così come modificati dalla Legge 147/2013 art. 1 comma 707

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,96
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (solo per le categorie A1/ A8 / A9)	0,35
3	Fabbricati produttivi categorie catastali D/A10-C1-C3 (eccetto categoria D/10)	0,81

- 2) Di dare atto che le predette aliquote potranno essere variate in corso d'esercizio entro il 30.09.2014 a norma dell'art. all'art. 1 comma 444 dà la possibilità al Comuni, per ristabilire gli equilibri di bilancio, di cambiare le tariffe e le aliquote entro il 30 settembre, ossia entro la data designata per l'analisi degli equilibri di bilancio;

- 3) Di dare atto che i fabbricati rurali ad uso strumentale sono stati esentati per legge dal pagamento dell'IMU e che sono altresì esenti, in quanto considerate direttamente adibite ad abitazione principale per disposizione regolamentare, le seguenti tipologie di immobili :
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'agevolazione opera

limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto, comprendente sia la rendita dell'abitazione principale e che le relative pertinenze, non eccedente il valore di euro 500 complessivo.

- 4) Di determinare per l'anno 2014 le detrazioni d'imposta, queste ultime espresse in euro, come dal prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo	200,00

- 4) di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL SINDACO

F.to: GALLO Luigi _____

Il Membro Anziano
F.to : OCCELLI Giancarlo - Consigliere

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marina PEROTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____
del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01/08/2014 al 16/08/2014 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Clavesana, li 01/08/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Marina PEROTTI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marina PEROTTI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Clavesana, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marina PEROTTI